



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 2 FOSCOLO - MONTESSORI - S. ERMINIO

Via Pinturicchio, 64 - 06122 PERUGIA - Tel. 075 5724612 - Fax 075 5723061

e-mail: pgic862006@istruzione.it - pec: pgic862006@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.istitutocomprensivoperugia2.edu.it/>

Cod. mecc.: PGIC862006 C.F. 94152450543

Progetto "Total LIM" RELAZIONE FINALE

Breve descrizione del progetto

Il presente progetto è stato approntato in quanto, negli ultimi anni all'interno dei plessi di scuola primaria dell'istituto, si è cominciato progressivamente ad inserire LIM e monitor interattivi allo scopo di innovare la pratica didattica quotidiana. Prima dell'avvio del progetto "Total Lim" si era già provveduto a dotare ciascuna delle classi quinte e quarte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Perugia 2 di una LIM. Vista la positività di queste esperienze, con il presente progetto si è voluto estendere tale dotazione anche alle classi terze delle scuole primarie, in maniera tale che gran parte dei gruppi-classe avessero a disposizione una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e potessero quindi sperimentare una didattica quotidiana che si avvallesse di tale strumento, e non solamente di esperienze saltuarie derivanti da un suo uso condiviso del laboratorio di informatica.

In fase di attuazione del progetto, il costante e rapidissimo progresso tecnologico in tale settore ha fatto prediligere alla tradizionale Lavagna Interattiva Multimediale i più moderni monitor interattivi, con notevoli vantaggi in termini di qualità dell'immagine, risposta agli input utente più pronta e precisa e minori costi di manutenzione.

Bisogni e problemi affrontati dal progetto

Il nostro istituto, con due plessi su tre a metodo Montessori, si trova certamente in una condizione di vantaggio rispetto a quelli nella quale si offre esclusivamente la didattica tradizionale, perché permette di raggiungere e soddisfare una maggiore utenza all'interno dello stesso territorio, molto attenta ed esigente dal punto di vista educativo-didattico e sempre più interessata a metodi e approcci alternativi per i propri figli.

Basandoci su questo importantissimo punto di partenza, è per noi diventato semplice realizzare fattive collaborazioni tra colleghi, durante i progetti e le manifestazioni

proposte dalla scuola e dal territorio, senza mai isolare o rendere esclusivo uno stile di insegnamento rispetto all'altro.

L'utilizzo diffuso dei monitori interattivi permette ora di **creare mini-gruppi all'interno delle aule**, consentendo di intensificare il tradizionale lavoro montessoriano (supervisionato dal docente), a quello di nuova generazione, non più ancorato alla carta e alla strumentazione tradizionale, ma utilizzando anche il computer nel **lavoro di ricerca ed autoapprendimento**, entrambi già familiari agli alunni, dando loro la possibilità di verificare i propri errori su tabelle ed app interattive, o guardando video didattici dai quali prendere nota come avviene con i libri, senza però essere costretti ad attendere delle lezioni collettive, donando ulteriore autonomia da noi vista sempre come esigenza imprescindibile per i bambini.

Purtroppo, la contingenza dovuta all'epidemia di Covid-19, alle conseguenti misure di distanziamento applicate all'interno delle aule, oltre al massiccio ricorso alla Didattica a Distanza imposte dalla situazione pandemica ha limitato al minimo tale sperimentazione che è stata in parte rimandata alla restante parte dell'anno scolastico presente, ma soprattutto a quello futuro.

Obiettivi del progetto

L'attuazione del progetto Total Lim ha permesso di:

- **integrare nella didattica l'approccio multimediale** che fa già parte della forma mentis degli alunni della generazione digitale, i quali possiedono diverse tecnologie multimediali in casa, già dall'età prescolare. In questo modo si è potuto lavorare **per fornire agli alunni gli strumenti interpretativi di una realtà quanto mai complessa** che, anche a causa della recente pandemia, entra nelle loro case **mediata attraverso i diversi dispositivi digitali**, rispetto ai quali è necessario preparare i più piccoli ad un uso quanto mai attento e consapevole;
- Eliminare l'isolamento fisico delle singole aule, rendendo fattibile una **costante connessione** tra i docenti **all'interno del plesso, della scuola e con il "mondo esterno"**; in particolar modo durante quest'ultimo anno attraverso l'utilizzo degli schermi interattivi si è potuto permettere di fare "entrare" a scuola esperti e testimoni dei diversi ambiti disciplinari, che diversamente non avrebbero potuto aver accesso ai locali scolastici a causa delle limitazioni portati dalla pandemia;
- dare la **possibilità di usare software interattivi** che rendano immediati i risultati agli alunni, i quali **lavorano spesso in "autocorrezione"** (soprattutto in gruppi ristretti), facilitando il lavoro dell'insegnante, che per principio montessoriano rende possibili più attività contemporanee all'interno della stessa aula;
- favorire l'**inclusione dei bambini con disabilità** attraverso una didattica aumentata e facilitata dalle nuove tecnologie;
- favorire l'**inclusione, in generale di tutti i bambini con BES** in quanto grazie alle Nuove tecnologie è possibile creare facilmente strumenti compensativi utili al raggiungimento degli obiettivi didattici;

- modificare sempre più radicalmente la didattica tradizionale verso una **didattica maggiormente cooperativa, coinvolgente e motivante**.

Risultati raggiunti e in corso di raggiungimento

- La copertura tecnologica totale delle aule riservate alla didattica, con la presenza fissa di computer, Tablet e Monitor Interattivi, al fine di **rendere insegnanti e alunni interconnessi tra loro, ma anche con il Web**. Nelle nuove Indicazioni per il Curricolo la scuola deve essere in grado di “offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi da concreti bisogni formativi”.
- Dotare quindi il nostro istituto di monitor interattivi è il mezzo per avviare **un processo di rinnovamento che fornisca agli alunni gli strumenti critici per orientarsi nella complessità dei nostri anni**, per impossessarsi dei nuovi alfabeti digitali e per supportare la quotidiana azione didattica. La dotazione di lavagne LIM nasce dall'esigenza di accogliere e valorizzare i bisogni educativi speciali e i punti di forza di ciascun alunno, predisponendo un adeguato e motivante ambiente di apprendimento.
- La varietà e la tipologia delle metodologie didattiche informatiche possibili con i monitor interattivi costituiscono una **garanzia circa il coinvolgimento degli studenti in situazione di disagio** e/o con BES. Per gli alunni con DSA tale strumento favorisce l'acquisizione di nuove competenze con l'ausilio di strumenti compensativi e permette di proporre i concetti utilizzando più canali comunicativi e codici interpretativi: testo, immagini, suoni, video.
- Gli ausili informatici rappresentano dei mediatori didattici che **favoriscono un approccio laboratoriale e l'impiego di metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring**. La scuola, come insegna M. Montessori, sarà vissuta come ambiente educativo e di apprendimento preparato, organizzato ed articolato in vista dell'attività di ricerca, di relazione e di socializzazione. Le classi diventeranno luoghi di costruzione della conoscenza in cui trovare stimoli per l'osservazione, la riflessione, la sperimentazione.

Destinazione finale delle dotazioni

La scuola ha reso disponibili cinque aule che prima dell'attuazione del progetto erano prive di LIM o di monitor interattivo, e nelle quali ha effettuato l'installazione di tale dotazione tecnologica optando per la modalità su “carrello mobile” e non “a muro” per poterne modificare la collocazione così da adeguare la posizione del monitor in funzione del setting d'aula che può mutare in corso d'anno ed eventualmente permetterne agevolmente il trasporto in altre aule del plesso di destinazione.

Le classi interessate sono state le terze di scuola primaria: tre della scuola primaria "Maria Montessori" – sede Ciabatti, una della scuola "Maria Montessori" – sede Valentini e una della scuola primaria "Ignazio Silone".